

COMUNE DI CELLE ENOMONDO
Provincia di Asti

DELIBERAZIONE N. 8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2016.

L'anno DUEMILASEDICI, addì nove del mese di MAGGIO alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
BOVERO Andrea	Sindaco Presidente	X	
OMEDE' Monica	Vice Sindaco Consigliere	X	
BUGNANO Germano	Consigliere	X	
GERBI Luigi	Consigliere	X	
MONTICONE Marco	Consigliere	X	
ROSINA Federica Maria	Consigliere	X	
SIBONA Andrea	Consigliere	X	
TORCHIO Eugenio	Consigliere	X	
MONTRUCCHIO Piero	Consigliere	X	
BUGNANO Valter	Consigliere		X
VERCELLI Walter	Consigliere	X	
		10	1

E' presente l'assessore esterno Carbone Lorenzo.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto Dr. Vincenzo CARAFA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bovero Andrea, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione il Sindaco, e conferma l'aliquota del 0,1% solo sulla seconda casa.

Montrucchio Piero, consigliere di minoranza: come mai l'incasso è inferiore alle previsioni?
Sindaco risponde: è un conguaglio dello Stato.

Viene prodotta dichiarazione di voto a firma dei consiglieri Vercelli Walter e Montrucchio Piero che si allega al presente verbale.(Allegato 1)

Vista la proposta di deliberazione così come allegata e trascritta;

Con voti favorevoli n. 8 ,
contrari n. 2 (Montrucchio e Vercelli) , su n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) Di APPROVARE la proposta di deliberazione così come come riportata di seguito alla presente deliberazione.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: Determinazione aliquote TASI anno 2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE TRIBUTI

VISTA la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m. e i.;

VISTA la Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) in particolare i seguenti commi dell'art. 1:

- comma 14, lett. a-b-d, L. 208/2015 - Esclusione dell'abitazione principale dalla TASI ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TASI (Tributo sui servizi indivisibili);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09/08/2014 con la quale venivano approvate le aliquote Tasi per l'anno 2014;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 02/04/2015 con la quale venivano confermate per l'anno 2015 le aliquote approvate con la predetta D.C.C.;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1, c. 14, lett. e della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che fissa il termine perentorio, per l'invio delle deliberazioni sulle aliquote e dei regolamenti al Ministero dell'economia, tramite il "Portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito entro il 28 ottobre, al **14 Ottobre** modificando il comma 688 dell'articolo 1 della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 1, c. 26 della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, dispone il divieto di incremento delle aliquote, degli addizionali o tariffe applicate nell'anno 2015;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TASI si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC), e alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

CONSIDERATO che per effetto della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016) G.U. n. 302 del 30.12.2015, S.O. n. 70 viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per

i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale.

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 01/03/2016 il quale stabilisce che, per l'anno 2016 è differito al 30/04/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO CHE sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di individuare come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della TASI quelli sotto riportati:
Missione 10 Programma 05-Viabilità infrastrutture stradali – Titolo I € 88.550,56
2. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
3. di confermare per l'anno 2016, per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili), le stesse aliquote approvate nell'anno 2015:
 - A) **ALIQUOTA 1,00 (Unovirgolazerozero) per mille da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n.214 e s.m. e i..**
 - B) **ALIQUOTA 1,00 (Unovirgolazerozero) per mille da applicare a tutte le altre fattispecie imponibile diverse da quelle di cui ai punti precedenti;**
4. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio, con la trasmissione per via telematica mediante l'inserimento nell'apposita applicazione del Portale del Federalismo Fiscale;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

PARERE:

si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 23/04/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI
ROSSO Rag. Patrizia ***

Visto di conformità dell'atto alle norme e leggi vigenti in materia ex art. 22, comma 4 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi.

Addì, 23/04/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CARAFA Dr. Vincenzo***

***FIRMATO IN ORIGINALE**

Punto 5 cc del 29/05/2016

Nel 2015 a seguito dell'applicazione della TASI era previsto un incasso di circa 25.000 Euro... A consuntivo si è verificato un incasso di Euro 16.290,00 in linea con l'anno 2014. Ci potete spiegare perché era stato aumentato il gettito e l'incasso è stato minore delle previsioni?

Come gruppo di minoranza, l'anno scorso (del. 9 cc del 02/04/15) votammo contro l'aumento della previsione di incasso passata da 16.588,00 Euro a 25.000,00 Euro proponendo una riduzione dell'aliquota in questione. Vorremmo sapere la previsione di incasso per l'anno 2016.

Per il 2016 siamo contrari al mantenimento dell'attuale aliquota dello 0,10% della TASI, tassa introdotta nel 2014 che grava direttamente sugli abitanti cellesi, e richiediamo ufficialmente una riduzione dell'aliquota in questione dallo 0,10% allo 0,07% che dovrebbe equivalere ad un minore incasso per il comune di circa 8.000.

Inoltre vorremmo chiedere al Signor Sindaco, se non fosse entrato in vigore l'art. 1 c. 26 della L. 208/2015 (Legge di stabilità) le aliquote della TASI del Comune di Celle Enomondo avrebbero avuto aumenti nel 2016?



Letto, confermato e sottoscritto.

f.to IL PRESIDENTE
BOVERO Andrea

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal giorno 20/05/2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 .

Celle Enomondo li 20/05/2016

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Celle Enomondo li,

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Celle Enomondo,

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Vincenzo